

DOCUMENTO SUI TENTATIVI “COLONIZZAZIONE DEL TERRITORIO IBLEO

L'associazione CONFRONTO in riferimento alla realtà venutasi a determinare, ormai da tempo, in Provincia di Ragusa

- PRESO ATTO che a seguito del susseguirsi di provvedimenti, di atti e di fatti che hanno finito per penalizzare per molti aspetti irrimediabilmente il territorio Ibleo (piano paesaggistico, gestione della sanità, aeroporto di Comiso, Commissariamenti Vari, ecc.).
- TENUTO CONTO, che tale situazione scaturisce da precise scelte contro gli interessi del territorio e contro la dignità dei cittadini ragusani
- RILEVATO che i fatti in parola derivano non solo da volontà esterne ma anche da comportamenti permissivi e compiacenti di rappresentanti della Classe Dirigente locale che per motivi personali, per obiettivi di natura politica o per assecondare direttive regionali e nazionali (di Partito o di Organizzazioni) non si preoccupano delle esigenze locali o peggio si schierano contro gli interessi della provincia e dei ragusani
- RITENUTO di dover intervenire per il bene comune di tutti i cittadini iblei e nell'interesse del territorio provinciale e per salvaguardare la dignità dei cittadini e degli imprenditori della provincia di Ragusa

RIVOLGE APPELLO

a tutti i rappresentanti Istituzionali, Politici, Sindacali, Professionali e di Categoria affinché si impegnino nell'azione di salvaguardia del territorio Ibleo e di difesa di tutti i cittadini ragusani agendo sempre nell'esclusivo interesse della Provincia e contrastando ogni tipo di iniziativa ispirata da altre motivazioni o da altre finalità

SI IMPEGNA

a vigilare sulle iniziative e sulle attività riguardanti la Provincia e che impegnano i predetti rappresentanti per sostenere quelle condivisibili e per contrastare e contestare quelle riscontrate non in linea con gli interessi dell'area iblea e dei suoi cittadini e per denunciare alla pubblica opinione ogni comportamento non rispondente alle reali e prioritarie esigenze del territorio ibleo, dei suoi cittadini e di quanti su di esso intraprendono e producono.

18.05.12

APPELLO PER UNA AZIONE POLITICA PROVINCIALE LIBERA, ATTENTA ED EFFICACE

Il consiglio direttivo dell'associazione "Confronto", riunitosi per fare il punto sulla situazione organizzativa della struttura e sulla generale grave crisi che investe e preoccupa l'intera realtà provinciale, ha, tra l'altro, approvato un documento contenente un forte appello rivolto ai parlamentari ed ai rappresentanti politici, sindacali, professionali e di categoria per una più convinta e più incisiva azione a salvaguardia dei reali interessi del territorio ibleo e a difesa della dignità dei cittadini di tutta la provincia contro ogni azione tesa a "ingessare" quella che per anni è stata "l'isola nell'isola o l'isola felice".

Con il documento viene fatto riferimento alla realtà venutasi a determinare, ormai da tempo, in Provincia di Ragusa per il susseguirsi di provvedimenti, di atti e di fatti che hanno finito per penalizzare, in maniera non indifferente, il territorio Ibleo (piano paesaggistico, gestione della sanità, aeroporto di Comiso, commissariamenti, gestione porto, difesa dell'agricoltura, politica del credito, riscossione tributi, indennizzi per danni atmosferici, bilancio regionale e somme destinate alla provincia, ecc.) senza che si registri quel "fronte" e quella netta e convinta presa di posizione a sostegno delle istanze dei cittadini, dei produttori e degli imprenditori della provincia con strategie ed azioni realmente utili alla sempre più grave "causa iblea".

Tale situazione – è precisato nel documento - scatuisce da precise scelte mirate contro gli interessi del territorio e da fatti derivanti non solo da volontà e da azioni esterne alla provincia, ma purtroppo, anche da comportamenti permissivi e compiacenti di rappresentanti iblei che, per motivi di parte, per obiettivi di natura politica o per assecondare direttive regionali e nazionali (di Partito o di Organizzazione) non si preoccupano e non si occupano, come dovrebbero, delle esigenze locali o peggio si schierano contro gli interessi della provincia e dei ragusani.

Per questo "Confronto" ha rivolto un appello a tutti i responsabili della dirigenza politica iblea affinché ognuno per le rispettive competenze e nello svolgimento del proprio ruolo si impegni nell'azione di salvaguardia del territorio e di effettiva difesa di tutti i cittadini ragusani agendo sempre nell'esclusivo interesse della Provincia ed in un convinto e chiaro contrasto con ogni iniziativa ispirata da altre motivazioni o da altre finalità.

L'associazione per questi obiettivi ha assunto l'impegno a vigilare sull'attività riguardante la Provincia e che investe la responsabilità dei predetti rappresentanti, a sostenere le iniziative condivisibili e a contrastare quelle riscontrate non in linea con gli interessi dell'area iblea e dei suoi cittadini e a denunciare alla pubblica opinione ogni comportamento non rispondente alle reali e prioritarie esigenze del territorio della provincia di Ragusa e di quanti su di esso vivono, intraprendono e producono.

"Le ricorrenti e purtroppo ormai abituali iniziative esterne perpretate a danno di Ragusa e dei Ragusani, impongono una forte e convinta mobilitazione per impedire che la nostra provincia, con tutta la sua storia, con tutte le sue ricchezze, con la sua significativa ed apprezzatissima reputazione imprenditoriale, produttiva ed economica e con tutte le sue non sottovalutabili potenzialità, continui a subire gli effetti negativi di decisioni calate dall'alto o di scelte ispirate da chi non ha nel cuore l'area iblea o non vive le vicissitudini ragusane o peggio coltiva interessi diversi o addirittura contrari"

18.05.12

IL PRESIDENTE
Enzo Cavallo



RAGUSA, ASSOCIAZIONE “CONFRONTO” FA APPELLO PER UNA AZIONE POLITICA PROVINCIALE LIBERA, ATTENTA ED EFFICACE

scritto il 18 mag 2012 nella categoria: Attualità
Pubblicata alle ore 17:11:53.



Il consiglio direttivo dell'associazione “Confronto”, riunitosi per fare il punto sulla situazione organizzativa della struttura e sulla generale grave crisi che investe e preoccupa l'intera realtà provinciale, ha, tra l'altro, approvato un documento contenente un forte appello rivolto ai parlamentari ed ai rappresentanti politici, sindacali, professionali e di categoria per una più convinta e più incisiva azione a salvaguardia dei reali interessi del territorio ibleo e a difesa della dignità dei cittadini di tutta la provincia contro ogni azione tesa a “ingessare” quella che per anni è stata “l'isola nell'isola o l'isola felice”.

Con il documento viene fatto riferimento alla realtà venutasi a determinare, ormai da tempo, in Provincia di Ragusa per il susseguirsi di provvedimenti, di atti e di fatti che hanno finito per penalizzare, in maniera non indifferente, il territorio Ibleo (piano paesaggistico, gestione della sanità, aeroporto di Comiso, commissariamenti, gestione porto, difesa dell'agricoltura, politica del credito, riscossione tributi, indennizzi per danni atmosferici, bilancio regionale e somme destinate alla provincia, ecc.) senza che si registri quel “fronte” e quella netta e convinta presa di posizione a sostegno delle istanze dei cittadini, dei produttori e degli imprenditori della provincia con strategie ed azioni realmente utili alla sempre più grave “causa iblea”.

“Tale situazione – è precisato nel documento dell'organismo presieduto da **Enzo Cavallo** – scaturisce da precise scelte mirate contro gli interessi del territorio e da fatti derivanti non solo da volontà e da azioni esterne alla provincia, ma purtroppo, anche da comportamenti permissivi e compiacenti di rappresentanti iblei che, per motivi di parte, per obiettivi di natura politica o per assecondare direttive regionali e nazionali (di Partito o di Organizzazione) non si preoccupano e non si occupano, come dovrebbero, delle esigenze locali o peggio si schierano contro gli interessi della provincia e dei ragusani.

Per questo “Confronto” ha rivolto un appello a tutti i responsabili della dirigenza politica iblea affinché ognuno per le rispettive competenze e nello svolgimento del proprio ruolo si impegni nell'azione di salvaguardia del territorio e di effettiva difesa di tutti i cittadini ragusani agendo sempre nell'esclusivo interesse della Provincia ed in un convinto e chiaro contrasto con ogni iniziativa ispirata da altre motivazioni o da altre finalità.

L'associazione per questi obiettivi ha assunto l'impegno a vigilare sull'attività riguardante la Provincia e che investe la responsabilità dei predetti rappresentanti, a sostenere le iniziative condivisibili e a contrastare quelle riscontrate non in linea con gli interessi dell'area iblea e dei suoi cittadini e a denunciare alla pubblica opinione ogni comportamento non rispondente alle reali e prioritarie esigenze del territorio della provincia di Ragusa e di quanti su di esso vivono, intraprendono e producono.

“Le ricorrenti e purtroppo ormai abituali iniziative esterne perpretate a danno di Ragusa e dei Ragusani, impongono una forte e convinta mobilitazione per impedire che la nostra provincia, con tutta la sua storia, con tutte le sue ricchezze, con la sua significativa ed apprezzatissima reputazione imprenditoriale, produttiva ed economica e con tutte le sue non sottovalutabili potenzialità, continui a subire gli effetti negativi di decisioni calate dall'alto o di scelte ispirate da chi non ha nel cuore l'area iblea o non vive le vicissitudini ragusane o peggio coltiva interessi diversi o addirittura contrari”



ASSOCIAZIONE CONFRONTO. Il presidente: tutti facciamo la loro parte

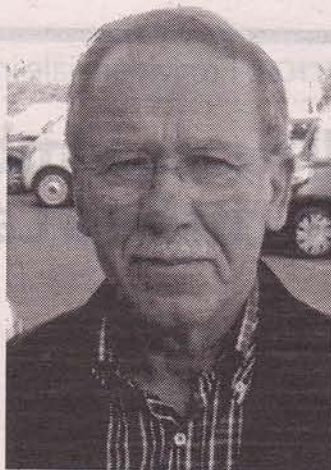
«Il territorio ibleo torni ad essere un'isola felice»

Enzo Cavallo lancia un appello ai parlamentari, ai rappresentanti politici, sindacali e di categoria. «Troppe le questioni importanti che non trovano soluzione»

Paolo Borrometi

●●● Continua l'impegno dell'Associazione "Confronto" e del suo presidente, Enzo Cavallo.

"Il consiglio direttivo dell'Associazione «Confronto» - afferma Enzo Cavallo - riunitosi per fare il punto sulla situazione organizzativa della struttura e sulla generale grave crisi che investe e preoccupa l'intera realtà provinciale, ha, tra l'altro, approvato un documento conclusivo. Nel documento è contenuto un forte appello rivolto ai parlamentari ed ai rappresentanti politici, sindacali, professionali e di categoria, per una più convinta e più incisiva azione di salvaguardia dei reali interessi del territorio ibleo e a difesa della dignità dei cittadini di tutta la provincia, contro ogni azione tesa ad "ingessare"



Enzo Cavallo

quella che per anni è stata "l'isola nell'isola o l'isola felice".

Nel documento si fa riferimento alla realtà venutasi a determinare in provincia di Ragusa per il susseguirsi di provvedimenti, di atti e di fatti che hanno finito per penalizzare, in maniera non indifferente, il territorio Ibleo (piano paesaggistico, gestione della sanità, aeroporto di Comiso, gestione porto, difesa dell'agricoltura, politica del credito, riscossione tributi, indennizzi per danni atmosferici, bi-

lancio regionale e somme destinate alla provincia) senza che si registri quel "fronte" e quella netta e convinta presa di posizione a sostegno delle istanze dei cittadini, dei produttori e degli imprenditori della provincia con strategie ed azioni realmente utili alla sempre più grave causa iblea.

"Tale situazione - continua Cavallo - scaturisce da precise scelte mirate contro gli interessi del territorio e dai comportamenti permissivi e compiacenti di rappresentanti iblei che, per motivi di parte, per obiettivi di natura politica o per assecondare direttive regionali e nazionali (di partito o di organizzazione), non si preoccupano e non si occupano, delle esigenze locali. Per questo, "Confronto" rivolge un appello a tutti i responsabili della dirigenza politica iblea, affinché ognuno si impegni nell'azione di salvaguardia del territorio. L'associazione per questi obiettivi ha assunto l'impegno a vigilare sull'attività riguardante la provincia e di quelli che dovrebbero essere i rappresentanti politici". (PBO)

Davvero uniti per Ragusa

Al di là dei numeri e al di là delle percentuali, a mente fredda e lontani dai risultati elettorali l'associazione Confronto, il cui direttivo si è riunito nei giorni scorsi, lancia un appello affinché si possa concretamente pensare ad un'azione politica provinciale libera, attenta ed efficace. Un appello contenuto in un documento che è stato rivolto ai parlamentari ed ai rappresentanti politici, sindacali, professionali e di categoria per una più convinta e più incisiva azione a salvaguardia dei reali interessi del territorio ibleo e a difesa della dignità dei cittadini di tutta la provincia contro ogni azione tesa a "ingessare" quella che per anni è stata "l'isola nell'isola o l'isola felice".

Con il documento viene fatto riferimento alla realtà venutasi a determinare, ormai da tempo, in provincia di Ragusa per il susseguirsi di provvedimenti, di atti e di fatti che hanno finito per penalizzare, in maniera non indifferente, il territorio ibleo. L'associazione Confronto, guidata da Enzo Cavallo, ex assessore alla Provincia, fa esplicito riferimento al piano paesaggistico, alla gestione della sanità, all'aeroporto di Comiso, ai commissariamenti, alla gestione del porto di Pozzallo, alla difesa dell'agricoltura, alla politica del credito, alla riscossione tributi e agli indennizzi per danni atmosferici.

"Tutto questo accade senza che si registri quel fronte e quella netta e convinta presa di posizione a sostegno delle istanze dei cittadini, dei produttori e degli imprenditori della provincia con strategie ed azioni realmente utili alla sempre più grave causa iblea". E un altro passaggio dell'appello riguarda la necessità di far sintesi. "Le questioni che rimangono aperte - è precisato nel documento - scaturiscono da precise scelte mirate contro gli interessi del territorio



*«Piano paesaggistico,
sanità, commissari,
aeroporto, Pozzallo,
agricoltura, tributi e
rimborsi: troppe emergenze
hanno bisogno che la
politica lavori in sinergia»*

e da fatti derivanti non solo da volontà e da azioni esterne alla provincia, ma purtroppo anche da comportamenti permissivi e compiacenti di rappresentanti iblei che, per motivi di parte, per obiettivi di natura politica o per assecondare direttive regionali e nazionali, non si preoccupano e non si occupano,

come dovrebbero, delle esigenze locali o peggio si schierano contro gli interessi della provincia e dei ragusani".

Per questo "Confronto" ha rivolto un appello a tutti i responsabili della dirigenza politica iblea affinché, ognuno per le rispettive competenze e nello svolgimento del proprio ruolo, "si impegnino nell'azione di salvaguardia del territorio e di effettiva difesa di tutti i cittadini ragusani agendo sempre nell'esclusivo interesse della provincia ed in un convinto e chiaro contrasto con ogni iniziativa ispirata da altre motivazioni o da altre finalità". L'associazione per questi obiettivi ha assunto l'impegno a vigilare sull'attività riguardante la Provincia e che investe la responsabilità dei rappresentanti politici.

M. B.